



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI n. 8/2024 del 01 marzo 2024

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 703 DEL 13/02/2024 AVENTE AD OGGETTO: “RENDICONTO 2023: RIACCERTAMENTO PARZIALE REIMPUTAZIONE ENTRATE VINCOLATE E CORRELATE SPESE ALL'ANNUALITÀ 2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/2 - PARAGRAFO 9.1. - SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA, PORTO E PROTEZIONE CIVILE E PROGETTO HUSNT”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30 giugno 2021 e fino al 29 giugno 2024, tutti collegati in data odierna in videoconferenza mediante la piattaforma google-meet, per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) n. 2, del D Lgs. n. 267/2000 e dal paragrafo 9.1. dell'allegato 4/2 del d. lgs 118/2011 e smi;

VISTA

La documentazione ricevuta a mezzo e-mail in data 26/02/2024 e, sentita la responsabile del settore risorse economiche e finanziarie, formula il presente parere in merito all'operazione di riaccertamento parziale dei residui e reimputazione all'annualità 2024 di entrate e spese, contenuto nella proposta di deliberazione del presidente n. 703 del 13/02/2024, avente ad oggetto: “Rendiconto 2023: riaccertamento parziale reimputazione entrate vincolate e correlate spese all'annualità 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, porto e protezione civile, progetto HUSNT”.

PREMESSO CHE

- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, stabilisce che “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”;
- il sopracitato articolo prevede inoltre che “Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.”;
- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, prevede infine che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta (Presidente) , previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta (Presidente) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato.".

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Presidente n. 703 del 13/02/2024, e relativi allegati;

ATTESO CHE

- il riaccertamento parziale dei residui oggetto della richiamata proposta di deliberazione n. 703 trova giustificazione nella necessità di reimputare all'annualità 2024 del bilancio 2024/2026 le obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e dalla necessità di procedere tempestivamente alla registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 da reimputare al 2024 in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione, ed è pertanto rispettoso delle norme del d.lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- trattandosi di imputazione contestuale di entrate e spese non vi è la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- l'operazione di riaccertamento parziale confluirà nel riaccertamento ordinario dei residui da deliberarsi con successivo atto del Presidente;
- con deliberazione di Consiglio n. 5 del 19/02/2024 la Provincia di Cremona ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026 per cui viene confermata la competenza del Presidente all'assunzione del previsto provvedimento di riaccertamento parziale.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, lo scrivente Collegio osserva che, per effetto delle previste reimputazioni, i bilanci dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2024 non subiscono variazioni negli equilibri e presentano il pareggio finanziario.

Con la **variazione 69 relativa all'esercizio 2023 del bilancio 2023/2025**, secondo le regole previste dalla competenza armonizzata, si è proceduto a ridurre impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2023 come dettagliato negli allegati 1 e 2 e così riassumibili:

	competenza 2023	cassa 2023
parte Entrata capitoli diversi	-€13.091.732,88	-12.537.008,21
parte Spesa capitoli diversi	-€13.091.732,88	-9.753.293,61

A seguito della variazione 69 sull'annualità 2023 del bilancio 2023/2025, i totali generali Entrata e Spesa vengono così rideterminati:

	competenza 2023
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2023/2025	151.320.695,16
Variazione 69/2023	-13.091.732,88
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2023/2025 post var. 69	138.228.962,28

Relativamente al bilancio di cassa, la variazione 2023/69 apporta modifiche al fondo presunto al 31/12/2023 in quanto sono stati movimentati sia la parte spesa che la parte entrata con una differenza di € -2.783.714,60 per un fondo presunto di cassa finale al 31/12/2023 pari a € 19.104.729;

Con la **variazione 2024/9 sull'annualità 2024 del bilancio 2024/2026** si è proceduto a reimputare impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2023 come dettagliato negli allegati 5 e 6 e così riassumibili:

	competenza 2024	cassa 2024
parte Entrata capitoli diversi	13.091.732,88	1.200.000,00
parte Spesa capitoli diversi	13.091.732,88	+2.210.826,41

Vengono conseguentemente reimputati, con la variazione sull'annualità 2024 del bilancio 2024/2026, gli accertamenti e gli impegni non finalizzati entro il 31/12/2023.

I totali generali Entrata e Spesa dell'annualità 2024 del bilancio 2024/2026 vengono così rideterminati:

	competenza 2024
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2024 del bilancio 2024/2026	144.928.815,39
variazione 2024/9	13.091.732,88
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2024 del bilancio 2024/2026 post var9	158.020.548,27

Relativamente al bilancio di cassa, la variazione 2024/9 apporta modifiche al fondo presunto al 31/12/2024 in quanto sono stati movimentati sia la parte spesa che la parte entrata con una differenza di € -1.010.826,41

	cassa 2024
Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2024 prima della var 2024/9	38.598.337,74
Variazione 2024/9 parte entrata	1.200.000,00
Variazione 2024/9 parte spesa	-2.210.826,41
Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2024	37.587.511,33

- la proposta di deliberazione in esame e relativi allegati, sulla base degli elementi di giudizio a disposizione, soddisfa i requisiti di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del servizio finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 sulla proposta di deliberazione del Presidente;

RICHIAMATI

i propri pareri n. 3 e n 4 del 22/01/2024, n. 5 n. 6 e n. 7 del 6/02/2024 rispettivamente sulle operazioni di riaccertamento parziale riferite a creazione di capitoli di FPV e reimputazione entrate vincolate e correlate spese approvati con deliberazioni del Presidente n.7, 8, 15, 17, 18,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione del Presidente n. 703 del 13 febbraio 2024 ad oggetto: "Rendiconto 2023: riaccertamento parziale reimputazione entrate vincolate e correlate spese all'annualità 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, porto e protezione civile e progetto HUSNT".

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Cremona, 01 marzo 2024

Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni

Rag. Maurizio Magotti

Dott. Fabio Donato Romano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa